



Piano di Istituto per l'Intelligenza Artificiale

1. Premessa

Il presente Regolamento disciplina l'integrazione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) nelle attività didattiche, organizzative e gestionali dell'Istituto. L'obiettivo è garantire un utilizzo consapevole, etico e sicuro degli strumenti digitali, promuovendo la centralità della persona, nel pieno rispetto della salute, della sicurezza e dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Il documento recepisce le Linee guida sull'uso dell'Intelligenza Artificiale del MIM (DM 166/2025 del 09/08/2025 - Adeguamento alla L. 132/2025), ponendosi come strumento di supporto alla comunità scolastica.

2. Principi chiave

Uso consapevole, etico e sicuro

- Le linee guida pongono molta attenzione sul fatto che l'IA sia adottata con consapevolezza da parte delle scuole, rispettando principi etici e a beneficio esclusivo della persona.

Tutela dei dati e privacy

- Il documento evidenzia che l'uso dell'IA comporta l'impiego di dati personali e che quindi è necessario rispettare le norme sulla privacy, assicurare che i dati siano gestiti in modo trasparente e sicuro.

Supervisione umana e responsabilità

- Anche quando si usano strumenti IA, resta centrale il ruolo umano di controllo, decisione, e responsabilità. L'IA non può e non deve sostituire l'azione educativa o professionale degli insegnanti.

Trasparenza e documentazione

- È importante che le scuole sappiano cosa fanno gli strumenti IA: come sono "allenati", quali dati utilizzano, come arrivano alle loro decisioni.

3. Finalità

- Promuovere l'uso dell'IA come risorsa educativa e organizzativa.
- Sostenere lo sviluppo di competenze digitali, critiche e metacognitive negli studenti.
- Tutelare i principi etici, la privacy e la sicurezza dei dati.
- Garantire che l'IA sia sempre accompagnata dalla supervisione e dalla responsabilità umana.
- Favorire l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.
- Monitorare le minacce relative all'alterazione dei dati, alla violazione della proprietà intellettuale e alla discriminazione algoritmica (BIAS).

4. Definizioni

Di seguito vengono riportate le definizioni fondamentali tratte dall'art. 3 del Regolamento UE 2024/1689, selezionate per il loro specifico impatto sulle attività didattiche e amministrative della scuola:

- «**sistema di IA**»: un sistema automatizzato progettato per funzionare con livelli di autonomia

variabili e che può presentare adattabilità dopo la diffusione e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dall'input che riceve come generare output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali;

- **«fornitore»**: una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che sviluppa un sistema di IA o un modello di IA per finalità generali o che fa sviluppare un sistema di IA o un modello di IA per finalità generali e immette tale sistema o modello sul mercato o mette in servizio il sistema di IA con il proprio nome o marchio, a titolo oneroso o gratuito;
- **«deployer»**: una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità, tranne nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale;
- **«operatore»**: un fornitore, un fabbricante del prodotto, un deployer, un rappresentante autorizzato, un importatore o un distributore;
- **«dati biometrici»**: i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica, quali le immagini facciali o i dati dattiloscopici;
- **«profilazione»**: processo di raccolta e analisi automatizzata di informazioni personali per creare profili dettagliati degli individui, spesso per scopi di marketing, targeting o decisioni automatizzate. quale definita all'articolo 4, punto 4), del regolamento (UE) 2016/679.

5. Ruoli e uso dell'IA

Si riportano di seguito i ruoli e le responsabilità in capo ai diversi soggetti scolastici che interagiscono con i sistemi di IA, specificando le norme che regolano un utilizzo consapevole e i divieti per i singoli soggetti.

Dirigente scolastico:

- È il responsabile della governance dell'IA nell'istituto.
- Definisce policy interne per l'uso dell'IA.
- Organizza la formazione del personale scolastico.
- Supervisiona i rapporti con i fornitori esterni di soluzioni IA.

Personale amministrativo:

- Utilizza gli strumenti di IA per migliorare i processi organizzativi nel rispetto delle norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.
- La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell'IA.
- Utilizza strumenti di IA per la semplificazione di procedure e la comunicazione interna.

Docenti:

- Integrano gli strumenti di IA nella didattica e nella valutazione, rispettando principi etici e autonomia professionale.
- Sperimentano metodologie innovative, per promuovere il pensiero logico e la metacognizione.
- Educano gli studenti a un uso critico e consapevole dell'IA.
- Segnalano al dirigente scolastico eventuali criticità.

Studenti:

- Possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi educativi sotto la guida dei docenti.

- È vietato l'uso dell'IA per automatizzare compiti, consegne o verifiche.
- Sono tenuti a dichiarare l'uso dell'IA nei lavori scolastici, pena sanzioni disciplinari.

Famiglie:

- Ricevono informazioni trasparenti sull'uso dell'IA a scuola.
- Possono esercitare il diritto di non partecipazione a progetti specifici.
- Collaborano con la scuola per monitorare l'uso a casa degli strumenti legati all'IA.

6. Privacy e protezione dati

L'Istituto riconosce la necessità di una tutela rafforzata nel trattamento dei dati elaborati tramite Intelligenza Artificiale, in particolare quando riferiti a studenti minori d'età in riferimento all'articolo 5 del Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) che definisce le "Pratiche di IA vietate". Il fine è preservare uno spazio educativo libero da sorveglianza biometrica e condizionamenti algoritmici. L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale a scuola deve avvenire nel pieno rispetto del Regolamento europeo sulla privacy (GDPR). Per garantire la sicurezza di tutti, è tassativamente vietato l'uso di strumenti che raccolgano dati biometrici, sensibili o che effettuino la profilazione di studenti e docenti. Di conseguenza, l'adozione di qualsiasi nuova tecnologia è subordinata alla valutazione preventiva del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

7. Monitoraggio e valutazione

- Costituzione di un Gruppo di lavoro IA (docenti, DSGA, animatore digitale, team digitale, funzione strumentale PTOF).
- Raccolta di feedback da docenti, studenti e famiglie.
- Relazione annuale sull'impatto didattico e organizzativo delle azioni.
- Inserimento dei risultati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel PDM.

8. Durata e revisione

- Il Piano ha validità triennale ed è parte integrante del PTOF AA.SS. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.
- Il presente Il Piano potrà essere oggetto di revisione, modifica e/o integrazione. anche in base agli esiti del monitoraggio e all'evoluzione normativa e tecnologica.

Condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti, organo tecnico, il 17/12/2025 e dal Consiglio di Istituto il 18/12/2025.